

In merito poi ai **residui passivi progressi** il Collegio prende atto che sono stati pagati nel corso del 2009 € 10.725.764 per stati di avanzamento relativi ad obbligazioni giuridiche formalmente perfezionate.

Il restante importo di € 35.326.976, si riferisce a lavori programmati, previsti nel Piano Operativo Triennale già approvato dal Comitato Portuale con delibera n° 7 del 28/06/2007.

I **residui attivi** al 31/12/2009 ammontano a complessivi € 53.044.037, di cui € 49.987.526 relativi ad esercizi precedenti e precisamente:

- L'importo di € 1.579.771 si riferisce a proventi derivanti dalle prestazioni e da canoni concessori.
- Il restante importo di € 48.407.755 riguarda finanziamenti destinati ad opere infrastrutturali inserite nel su citato Piano Operativo Triennale.

I **residui passivi** complessivi al 31/12/2009 ammontano a € 42.932.498, di cui € 35.326.976 relativi ad anni precedenti e riguardano, prevalentemente, le seguenti opere:

- Avanzamento banchine e realizzazione cassa di Colmata € 5.059.370. Fondi Legge 412/98 ;
- Fondi Legge 413/98 , lavori molo foraneo € 1.526.891;
- Riqualificazione molo del bersagliere € 750.395;
- Deviazione e convogliamento acque fosso di Rigano € 13.514.778;
- Impianti portuali € 2.024.388;
- Lavori di adeguamento banchina puntone € 405.062.;

In relazione ai suddetti residui il Collegio prende atto delle operazioni di riaccertamento dei residui che hanno consentito la radiazione di residui attivi per complessivi € 9.321.199 e residui passivi di € 8.871.612, ma si ritiene che sia necessario continuare nell'analisi delle singole partite pendenti al fine di eliminare quelle che non hanno più ragion d'essere, in quanto appesantiscono il bilancio e sono destinate a dare un'immagine non veritiera della gestione dell'Ente.

Dal medesimo elenco, come già rilevato nel Conto Consuntivo 2008, esistono tuttora debiti ancora oggetto di contenzioso con i richiedenti.

In merito il Collegio invita l'Autorità Portuale, prima di assumere impegni, di accertare puntualmente la sussistenza delle condizioni formali che ne legittimano l'assunzione.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009 risulta come appresso determinato:

Consistenza di cassa al 01/01/2009		72.801.449
Riscossioni in conto competenza	16.465.291	
Riscossioni in conto residui	4.795.955	21.261.245
Pagamenti in conto competenza	18.886.696	
Pagamenti in conto residui	10.725.764	29.612.460
Consistenza di cassa al 31.12.2009		64.450.234

Residui attivi

Esercizi precedenti	49.987.526	
Di competenza	3.056.511	53.044.037

Residui passivi

Esercizi precedenti	35.326.976	
Di competenza	7.605.522	42.932.498

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
AL 31 DICEMBRE 2009****74.561.773**

Il suddetto saldo di cassa di € 64.450.234, al 31/12/2009, concorda con la sommatoria dei valori esistenti al 31/12/2009 presso il proprio tesoriere (€ 11.112.405) (giusta estratto conto al 28.12.2009, pervenuto il 21.1.2010, delle somme giacenti presso la Tesoreria Provinciale di € 52.547.977,50, (contabilità speciale n° 1334 – giusta mod. 56T unificato del mese di dicembre 2009, trasmesso dalla Sezione di Tesoreria provinciale, e di quelle presso la Banca Nuova SPA, giusta estratto conto del 19.1.2010 - € 789.852.

L'avanzo di amministrazione è determinato al 31/12/2009 in € 74.561.773.

Nel prospetto allegato al bilancio sono indicate le singole componenti dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2009 ed in particolare le somme vincolate e le relative normative che la giustificano.

Nel merito della gestione è opportuno evidenziare, che l'Autorità Portuale gode di un buon grado di indipendenza da fonti di finanziamenti esterne, atteso che le entrate correnti, rispetto ai trasferimenti, rappresentano il 77,51% del totale entrate.

Complessivamente, come innanzi precisato, nello stesso avanzo va compreso l'ammontare del fondo T.F.R. di €. 1.714.044 che risulta rigidamente vincolato ai fini istitutivi del medesimo e l'importo di € 70.353.761 per vari lavori di ristrutturazione.

In conclusione l'ammontare finale dell'avanzo di amministrazione disponibile viene ad essere contenuto nell'importo di € 2.399.423.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati realizzati lavori di straordinaria manutenzione per €. 2.324.475 con l'utilizzo dei contributi statali degli anni 2003/2007.

Inoltre sono stati affidati, a seguito di gara pubblica, lavori per € 325.271 a valere sui fondi erogati dal Ministero dei Trasporti di straordinaria manutenzione anno 2003, iscritti nella competenza 2007.

Per lavori di ordinaria manutenzione è stata sostenuta una spesa di € 499.905 , in flessione significativa rispetto a quelle sostenute nell'anno precedente (887.314) finanziata con fondi dell'Ente.

Per quanto attiene alla **spesa corrente** di € 9.373.762, va segnalato un incremento, rispetto all'esercizio precedente di € 1.054.949 del 27% che trae origine, prevalentemente, dalle spese per gli organi dell'ente, nonché dalle maggiori spese per il personale dipendente che durante l'anno 2009, come segnalato in altra parte della relazione, è passato da 43 a 49 unità e da obbligazioni giuridiche in atto per la gestione dei servizi di interesse generale.

Nella tabella che segue sono riportate le consistenze iniziali e finali degli elementi attivi e passivi patrimoniali.

STATO PATRIMONIALE

Natura del bene	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza finale
ATTIVITA'			
Concessioni, licenze	43.502	- 4.873	38.629
Manutenzione straordinaria	1.329.273	2.245.035	3.574.308
Macchinari ed attrezzature	879.938	1.197.958	2.077.896
Automezzi	8.980	- 2.806	6.174
Mobili e macchine d'ufficio	161.909	34.445	196.354
Partecipazioni in società	1.036.183	0	1.036.183
Crediti di durata superiore all'anno			
Materiali di consumo	25.323	- 2.280	23.043
Crediti verso lo Stato	63.799.517	- 9.471.468	54.328.049
Crediti verso gli utenti	4.347.837	- 649.758	3.698.079
Crediti previdenziali			
Crediti tributari	669.108	439.945	1.109.053
Altri crediti	207.571	382.852	590.423
Banca d'Italia contabilità speciale	13.411.689	- 2.299.284	52.547.978
Tesoriere conto vincolato	58.411.049	- 5.863.071	11.112.405
Servizio tesoreria Banca Nuova	978.711	- 188.860	789.851
Ratei e risconti	15.151	1.445	16.596
TOTALE ATTIVITA'	145.325.741	- 14.180.720	131.145.021
PASSIVITA'			
Fondo di dotazione	10.931.782	0	10.931.782
Fondi contributi in c/capitale			
Disavanzo economico esercizi prec.	- 3.030.561	587.549	- 2.443.012
Av/Dis. Economico dell'esercizio	587.549	- 1.577.519	-989.970
Fondo imposte e tasse	81.599	0	81.599
Fondo rischi	159.751	- 159.751	0
Fondo svalut. crediti			
TFR	1.608.473	105.571	1.714.044
Ratei e risconti passivi	84.912.816	- 7.665.708	77.247.108
Debiti vari	50.074.332	- 5.470.862	44.603.470
TOTALE PASSIVITA'	145.325.741	- 14.180.720	131.145.021
AVANZO O DISAVANZO DI COMPETENZA			
Riscossioni	€ 16.465.291		
Pagamenti	€ 18.886.696	€ - 2.421.405	
Residui attivi di competenza	€ 3.056.511		
Residui passivi di competenza	€ 7.605.522	€ - 4.549.011	
DISAVANZO		€ 6.970.416	

CONTO ECONOMICO

Proventi della produzione	6.319.175
Ricavi commerciali	€ 4.385.927
Valore della produzione	€ 10.705.102
Costi commerciali	2.784.581
Costi istituzionali	8.239.438
Totale costi	11.024.019
Disavanzo istituzionale	€- 318.917
Ires dell'esercizio	437.183
Irap dell'esercizio	233.870
Disavanzo economico	€ 989.970

Dall'esame dei costi di gestione emerge che i costi per servizi, rispetto al 2008, risultano aumentati del 29,87% e la voce che ha maggiormente influito sul suddetto aumento sono state le spese per security portuale che sono passate da € 215.092 del 2008 a € 613.759 del 2009, con un incremento del 185,35%. Tale incremento, unito a quelli degli organi dell'Ente e del personale si ritiene che siano stati determinanti per la realizzazione del suddetto disavanzo economico.

Personale

Alla data del 31.12.2009, il personale in servizio è risultato composto da 48 unità, oltre il Segretario Generale, su una pianta organica di diritto di 49 unità, così costituita:

Dirigenti	n. 4
Quadri	n. 6
Impiegati	n. 38
Totale	n. 48

Il costo globale del personale al 31/12/2009, comprensivo degli oneri per il Segretario Generale, è stato di € 3.667.000, con un incremento di € 204.000 rispetto all'anno 2008, connesso con l'aumento di 6 unità dell'organico di fatto.

Con riguardo al rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legge 266/2005 e dalla legge 133/2008, dal bilancio gestionale, il Collegio ha accertato quanto segue

Spese per consulenze (art. 1 co. 9 legge 266/2005-art.61,co.2, lett.A L. 133/2008)	
Spesa del 2004	520.054
Limite di spesa 2009 (Max 30%)	157.216
Spesa sostenuta nel 2009	156.088

In relazione alle spese di cui sopra è stato accertato quanto segue:

1) Con decreto del Commissario n. 13 del 20.1.2009 è stato stipulato con la d.ssa Maria Antonella Filippi un contratto di consulenza a progetto riguardante la comunicazione, dal 20 gennaio al 31 dicembre 2009, al costo di € 30.000, più contributi previdenziali e assicurativi per complessivi € 34.288;(2/3 del 25,72% calcolato su € 25.000).

2) Con decreto n. 1 del 5.2.2009 è stato approvato il contratto di co.co.co. a progetto stipulato con il dott. Sergio Pallicita per la fornitura del servizio di consulenza amministrativa dal mese di febbraio a dicembre 2009 al costo di € 34.000, più cpa, per complessivi € 38.974(2/3 del 25,72% calcolato su € 29.000);

3) Con decreto n. 13 del 16.2.2009 è stato approvato il contratto di consulenza legale stipulato con l'avv. Giovanni Rizzuti, dal 16.2 al 31.12.2009 al costo di € 34.000, più cpa e iva per complessivi € 41.616, di cui € 680 per contributi (2%) ed € 6.936 di iva;

4) Con decreto n. 54 del 24.3.2009 è stato approvato il disciplinare d'incarico affidato allo Studio B.C.C. dottori commercialisti per la fornitura del servizio di consulenza fiscale, dal 24 marzo al 31.12.2009, al costo di € 10.200. Con riguardo al costo, all'art. 4 del disciplinare, non si fa alcuna menzione dell'iva che è dovuta nella misura di € 2.040;

5) Con decreto n. 55 del 24.3.2009 è stato approvato il disciplinare d'incarico stipulato con lo Studio Francesco Squillace per la fornitura del servizio di consulenza amministrativo-contabile, dal 24.3. al 31.12.2009, al costo di € 10.200, senza alcuna indicazione dell'iva che è dovuta per € 2.040.

6) Con decreto n. 56 del 24.3.2009 è stato approvato il contratto di consulenza in materia di sviluppo del traffico portuale stipulato con il dott. Angelo Pizzuto, dal 1.4 al 31.12.2009, al costo di € 18.000, più contributi previdenziali e assicurativi per complessivi € 20.230, di cui 18.000 di compenso ed € 2.230 di contributi previdenziali(2/3 del 25,72% calcolati su 13.000);

7) Con decreto n. 121 del 22.5.2009 è stato approvato il contratto di consulenza legale a progetto con l'avv. Vanessa Fallica, dall'1.6 al 31.12.2009, al costo di € 18.600, più contributi previdenziali ed assicurativi per complessivi € 20.932(2/3 del 25,72% calcolato su 13.600).

In relazione a quanto sopra rappresentato si evince che sono stati stipulati due contratti di consulenza legale: uno con l'avv. Giovanni Pizzuto, al costo complessivo di € 41.616, di cui € 34.000 di compenso, € 680 di contributi (2%) ed € 6.936 di iva; ed un altro con l'avv. Vanessa Fallica al costo di € 18.600, più contributi Previdenziali ed assicurativi per complessivi € 21.023 e tenuto conto che nell'organico figura già un funzionario che svolge attività legale viene da chiedersi se l'attività affidata a quest'ultima non poteva essere disimpegnata dagli altri due legali e dalle premesse del decreto di approvazione del relativo contratto non si rinvergono le ragioni per le quali, in presenza di altri due legali, si sarebbe reso necessario affidare il secondo incarico all'avv. Fallica.

Inoltre, senza tener conto dell'iva che viene recuperata con l'attività commerciale, si ritiene opportuno rammentare che i contributi previdenziali ed assicurativi, per i soggetti con contratto di co.co.co.ed a progetto, per la parte a carico dell'Ente, costituiscono un incremento di costo da tenere presente nel limite imposto dalla legge 133/2008 in quanto sui soggetti con i quali sono stati stipulati contratti di co.co.co.ed a progetto, ai sensi dell'art.2, comma 26, della legge 335/1995, grava l'onere dell'iscrizione alla gestione separata dell'Inps, per effetto della quale, sui compensi

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

che nell'anno solare superavano € 5.000, per l'anno 2009, era dovuto un contributo del 25,72% dai soggetti che non sono assicurati presso altre forme di previdenza obbligatoria. Il suddetto contributo, per 2/3 è a carico dell'Ente e per 1/3 a carico del prestatore d'opera. Per effetto di ciò, la spesa sostenuta per le suddette consulenze ammonta a complessivi € 169.504, anziché a € 156.088 come indicato dall'Ente, oltre il limite massimo di € 157.216 consentito dalla legge 133/2008. In relazione alle suddette consulenze il Collegio rimanda alla prossima seduta l'esame più puntuale e completo di ogni singolo rapporto.

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art.61, co. 5 L.133/2008)	
Spesa 2007	36.164
Limite di spesa 2009 (max 50%)	18.082
Spesa effettuata nel 2009	15.630

Spese per sponsorizzazioni (art.61, co. 6 L.133/2008)	
Spesa 2007	
Limite di spesa 2009 (max 30%)	
Spesa effettuata nel 2009	0

Totale somme versate al bilancio dello Stato (art.61, co. 17 L.133/2008)	0
---	---

Spese per autovetture (art.1, co. 11 L. 266/2005)

Spesa 2004	58.586
Limite di spesa 2009 (max 50%)	29.293
Spesa effettuata nel 2009	29.259

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007)		
Numero degli immobili	2	Valore degli immobili 6.000.000
Limite di spesa (3% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)		60.000
Spesa effettuata nel 2009	Per manutenzione ordinaria	13.952
	Per manutenzione straordinaria	0
	in totale	13.952
Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria	8.761
	Per manutenzione straordinaria	0
	in totale	8.761

Il documento in esame è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dei Trasporti con la Circolare n° 1997 del 19/02/2008, in ordine alla formazione del conto consuntivo, come sopra rappresentato, sulla base delle disposizioni di contenimento della spesa di cui alle leggi 244/2007, commi 618-623, dell'art. 2; 266/2005 e 133/2008.

Tenuto conto anche delle precisazioni fornite con la relazione contabile, il Collegio ha potuto verificare il corretto adempimento sotto l'aspetto contabile della predetta normativa, pur senza mancare di formulare una serie di raccomandazioni fra cui quella di un rapido smaltimento dei residui pregressi, in relazione ai quali il Collegio prende atto delle iniziative già intraprese dall'Ente al riguardo che hanno comportato una notevole riduzione dei medesimi.

Per accelerare il procedimento di riaccertamento dei residui pregressi sono state attivate le procedure informatiche dimostrative della consistenza dei singoli residui per anno di accensione.

Inoltre il Collegio raccomanda una maggiore oculatezza nel conferimento di incarichi di consulenza ad estranei all'Ente per i quali, secondo la determinazione della Corte dei Conti 3/2007, occorre – fra l'altro – fornire di volta in volta più ampie motivazioni e dimostrazioni dei risultati conseguiti. In particolare invita l'Ente ad accertare il possesso dei requisiti di specifiche professionalità e l'assenza delle stesse nella struttura interna, motivando la scelta del soggetto in rapporto al progetto da affidare ed ai risultati da conseguire.

L'Ente ha accumulato nel tempo una massa di residui passivi ed attivi che sono rimasti in bilancio per le difficoltà di definire le procedure di spesa e per sospensione o parziale erogazione di finanziamenti pubblici finalizzati alle spese d'investimento.

Negli ultimi anni per effetto delle disposizioni contenute nelle Leggi Finanziarie di contenimento delle spese l'Ente si è visto costretto a sospendere le procedure di impegni e di pagamenti eccedenti determinati limiti di spesa.

Talvolta ha proceduto ad anticipazioni di spesa che attendono ancora compensazioni con finanziamenti promessi da oltre un decennio.

Per uscire dalla descritta situazione di difficoltà operativa e per consentire la regolarizzazione dei residui sono intervenute varie disposizioni di legge, contenute nelle recenti leggi finanziarie e tentativi di modifiche di norme regolamentari interne più flessibili rispetto al rigore formale per l'accensione dei residui passivi.

Lo stesso Ministero dei Trasporti con nota n° 7965 del 19/12/2009 è stato informato della situazione contabile relativa alle varie spese di investimento.

Allo stato attuale il Collegio, considerato che l'annoso problema è stato rappresentato al Ministero Vigilante, ritiene opportuno attendere iniziative ministeriali in merito alle soluzioni da adottare ed alle conseguenti eventuali responsabilità.

Con l'occasione si invita l'Autorità Portuale di Palermo ad informare, per i necessari accertamenti, i superiori Ministeri anche per quanto concerne la situazione dei finanziamenti promessi da Enti diversi dallo Stato, non ancora erogati, in vista dei quali si è provveduto peraltro ad anticipazioni di spesa ad oggi non ancora compensate.

Tutto ciò premesso il Collegio:

VISTO il risultato raggiunto alla chiusura dell'esercizio del 31.12.2009;

ACCERTATO che gli elaborati corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

FATTE salve le osservazioni esposte ed, in particolare, quella relativa allo sfioramento delle spese per consulenze;

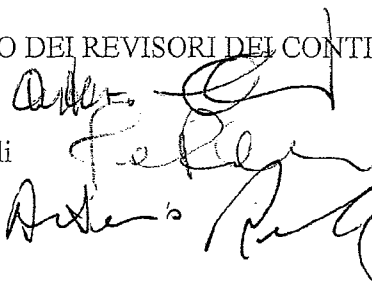
- VISTO il bilancio finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico, redatti ai sensi della normativa vigente, sotto il profilo tecnico-contabile e con le raccomandazioni avanti esposte, esprime parere favorevole per l'ulteriore corso del conto consuntivo 2009 da sottoporre all'approvazione del prossimo Comitato Portuale e dei Ministeri Vigilanti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Antonio Telloni

D.ssa Patrizia Scarchilli

Dott. Antonio Renda



BILANCIO CONSUNTIVO

Bilancio al 31/12/2009**NOTA INTEGRATIVA**

(In Euro)

Il conto consuntivo per l'anno 2009 è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Palermo approvato dal Ministero dei Trasporti con nota 12640 del 06 dicembre 2007 e contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c.

Ai sensi dell'art. 41 del medesimo regolamento, sono mostrati i criteri di valutazione adottati dal responsabile dell'area finanziaria nella redazione del conto consuntivo, dello stato patrimoniale del conto economico. Inoltre si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2939 del 04/03/2010.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, d.lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

Il bilancio consuntivo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Il Bilancio consuntivo è costituito da:

Relazione del Presidente
Nota integrativa
Conto consuntivo finanziario
Elenco residui attivi e passivi
Situazione patrimoniale e conto economico
Prospetto costi e ricavi commerciali
Prospetto costi e ricavi istituzionali
Situazione amministrativa
Consistenza di cassa
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Consuntivo Finanziario

Il rendiconto finanziario comprende :

la gestione della competenza
la gestione dei residui
la gestione della cassa.

Il bilancio di previsione dell' Autorità Portuale per l'esercizio 2009 è stato approvato dal Comitato Portuale nella seduta 10.11.2008 e dal Ministero dei Trasporti con telefax del 27 gennaio 2009 prot. n. 1167.

Tale bilancio esponeva entrate e spese rispettivamente per euro 15.064.630 (oltre € 3.000.000 di avanzo presunto) e per euro 18.064.630.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2009 sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione dello stesso anno:

Comitato Portuale delibera n. 5 del 11/05/09 (allegata al conto consuntivo)

	Competenza	Cassa
Avanzo di amministrazione	+ 2.000.000	-----
maggiori uscite	+ 2.000.000	-----

Comitato Portuale delibera n. 6 del 03/07/09 (allegata al conto consuntivo)

	Competenza	Cassa
Avanzo di amministrazione	+ 1.812.973	
maggiori entrate	+ 5.597.662	+ 5.597.662
maggiori uscite	+ 7.410.635	+ 5.597.662

Con tale variazione il fondo di riserva iniziale ammontante ad euro 216.761 è stato totalmente utilizzato.

L'importo complessivo delle entrate per competenza passa da euro 15.064.630 ad euro 20.662.292 oltre l'avanzo di amministrazione di euro 6.812.973.

Lo stanziamento delle entrate per cassa passa da euro 38.556.630 ad euro 44.154.292 (oltre l'importo presunto di euro 63 milioni.)

La spesa complessiva per competenza e per cassa diventa rispettivamente euro 27.475.265 ed euro 107.154.292.

L'avanzo di amministrazione presunto di euro 3.000.000 passa ad euro 6.812.973.

Poiché l'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2008 è stato di euro 81.981.778, in data 29/07/2009 si è proceduto ad un assestamento di bilancio ai sensi dell'art. 14 del regolamento di amministrazione e contabilità adeguando l'avanzo di amministrazione di euro 75.168.804.

In seguito alla manovra di assestamento si hanno le seguenti risultanze:

Entrate - competenza Euro 20.662.292

Entrate - cassa Euro 44.154.292 oltre l'avanzo presunto di cassa di 63 milioni.

Uscite - competenza Euro 27.544.361

Uscite - cassa Euro 107.154.292.

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio assestato - Euro 6.882.069.

Successivamente sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio assestato al 31/07/2009:

delibera n. 13 del Comitato Portuale (allegata al consuntivo)

	Competenza	Cassa
Avanzo di amministrazione		
Vincolato	+ 4.096.432	-----
Avanzo di amministrazione		
Disponibile	+ 350.000	-----
Totale	+ 4.446.432	
Maggiori uscite	+ 4.446.432	-----

Segretario Generale disposizione n. 4 del 12/11/09 (allegata al conto consuntivo) storni compensativi di capitoli all'interno della stessa UPB.

La previsione assestata della spesa in conto competenza è risultata di euro 31.990.793 mentre l'avanzo di amministrazione è passato da euro 6.882.069 ad euro 11.328.501. Tutti gli accertamenti sono stati effettuati tenendo presente:

la fondatezza e la certezza del credito;

la competenza finanziaria ed economica;

per le entrate provenienti da trasferimenti, le leggi che le regolano o altri provvedimenti autorizzatori;

per le entrate patrimoniali e per quelle che derivano dalla gestione di servizi e di quelli connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, le emissioni di regolare fattura o altro titolo idoneo;

per le altre entrate di natura variabile, i contratti, i provvedimenti o altri specifici atti amministrativi.

Tutti gli impegni sono stati assunti tenendo conto:

per il pagamento delle indennità al Presidente e dei compensi al Collegio dei Revisori, i relativi provvedimenti ministeriali;

per il pagamento delle retribuzioni, il trattamento economico tabellare attribuito a tutto il personale dipendente comprensivo degli oneri riflessi;

per tutte le altre obbligazioni, i contratti o le specifiche disposizioni di legge.

Entrate Correnti

Trasferimenti dello Stato

Nessun contributo è stato assegnato per l'anno 2009.

Trasferimenti della Regione

Nessun contributo è stato assegnato dalla Regione per l'anno 2009.

Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province

Nessun contributo è stato assegnato dal Comune e dalla Provincia di Palermo per l'anno 2009.

Trasferimenti correnti da altri Enti

Nessun contributo è stato assegnato da altri Enti.

Entrate tributarie

In questa categoria sono affluiti:

i proventi derivanti dal gettito delle tasse e dei diritti marittimi versati dalla Agenzia delle Dogane ai sensi della legge 16 aprile 1974 n. 117 e della legge 9 febbraio 1963 n. 82 nonché ai sensi del DPR 28 maggio 2009, n.107 ;

i proventi di autorizzazione per le operazioni portuali previsti dall'art. 16 della legge 84/94;

i proventi relativi alle autorizzazioni per le attività svolte nel porto ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi.

La categoria pari a € 4.100.805 registra un decremento del 7,4% rispetto all'anno 2008(4.430.941) e comprende i proventi relativi:

all'uso della passerella mobile, che sono passati 33.180 a 24.570 con una diminuzione del 25,9%;

ai servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri (diritto fisso sui passeggeri imbarcati/sbarcati e in transito) che registrano un fatturato di euro 3.990.089 (nel 2008 € 4.304.549) con un decremento del 7,3%;

all'utilizzo del salone bagagli quantificati in euro 1.470;

alla sosta nei magazzini e negli spazi che sono aumentati del 51,8% passando da euro 7.836 ad euro 16.245 ;

alla compartecipazione per le spese afferenti il servizio di ritiro rifiuti solidi, trasporto e smaltimento alla discarica pubblica, da parte dei titolari di concessioni demaniali marittime (decreto n. 20 del 9/1/02) che sono passati da euro 73.080 ad euro 68.431 con una diminuzione del 6,4%.

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria aumenta del (+5,0%) passando da euro a 3.136.226 ad euro 3.293.469 e comprende i proventi relativi:

ai canoni di affitto beni patrimoniali per euro 123.055;

ai canoni di concessione demaniali che sono aumentati (+4,5%)passando da euro 3.010.519 ad euro 3.145.739. Di tale importo ne risultano incassati euro 2.673.272, mentre ne rimangono da incassare euro 473.355;

agli interessi attivi (€ 6.599) maturati sulla contabilità ordinaria intrattenuta presso la Banca Nuova Spa ag. 9 - Tesoriere dell'Ente - ;

agli interessi attivi (€ 1.952) maturati sulle anticipazioni di tre mensilità ai dipendenti e su fatture diverse per ritardato pagamento;

agli interessi attivi (15.123) maturati sul rimborso Irpeg anno di imposta 1991.

Poste correttive di spese correnti

In questa categoria affluiscono esclusivamente le somme per recuperi diversi effettuati nei confronti di terzi, utenti, fornitori, per rivalsa di spese già contabilizzate, pari a euro 192.530.

Entrate non classificabili in altre voci

In questo capitolo affluiscono le entrate correnti più varie, non ricomprese in capitoli più tipici e specifici e sono pari a Euro 449.842 (nel 2008 € 513.694); gli importi più consistenti sono rappresentati dai proventi per canoni di concessione lavoro in porto per 10.816 euro, dai proventi per diritti di mora su ritardati pagamenti per 10.464 euro, dai proventi per canone imbarco e sbarco merci per 428.562 euro.

Entrate per alienazione di beni patrimoniali

L'importo di euro 11.935 comprende i proventi derivanti dalla vendita di obsolete attrezzature.

Realizzo di valori immobiliari

L'importo di euro 12.200 è riferito alla quota di utili esercizio 2008 maturati sulla ns. partecipazione alla società O. S. P.

Trasferimenti dello Stato

La categoria comprende il finanziamento a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di euro 1.759.995 previsto dal comma 983 art. 1 legge 296/06 destinato al potenziamento delle infrastrutture portuali.

Il finanziamento è stato parzialmente stornato nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Trasferimenti della Regione

Nessuna trasferimento è stato accertato per l'anno 2009.

Trasferimenti da Comuni, Provincia ed altri Enti

La categoria comprende il contributo giusto impegno di spesa assunto dalla Provincia Regionale di Palermo con Deliberazione n. 127 del 07/05/2008.

Assunzione di debiti finanziari

Sono compresi tutti i depositi cauzionali in numerario che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.

Partite di giro

Le partite di giro pareggiano con quelle indicate in uscita.

SPESE CORRENTI**Spese per gli organi dell'Ente**

La categoria di euro 313.669,20 comprende:

Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Ente - euro 243.609 ;

Indennità di carica e rimborsi ai membri del Comitato Portuale - euro 15.547;

Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo - euro 54.513.

Oneri per il personale in attività di servizio

Il costo complessivo degli emolumenti corrisposti al Segretario Generale è stato di euro 174.569, relativo al trattamento economico annuale deliberato dal Comitato Portuale nella seduta del 16/02/2009 oltre al rimborso delle spese di missione pari a euro 6.121.

Il costo del personale comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali relativi alla Segreteria Tecnica Operativa è stato di euro 3.350.703.

Il costo complessivo del personale compreso il Segretario Generale è stato di euro 3.531.392 (nel 2009 € 3.276.669) con un aumento del 7,7%.

Tra i costi della contrattazione decentrata è stato indicato il premio di produttività di competenza 2009 che verrà erogato nel 2010.

L'organico della Segreteria Tecnica operativa prevista in 49 unità oltre il Segretario Generale (occupati 48), al 31/12/09 risulta composta come di seguito indicato:

DIRIGENTI	n. 4
QUADRI	n. 6
IMPIEGATI	n. 38 (di cui 3 unità con contratto termine)

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria pari ad euro 781.570 comprende tutte le spese relative alla gestione ordinaria degli uffici:

manutenzione autovetture, acquisto di carburanti e lubrificanti, leasing mezzi di trasporto, manutenzioni, acquisto di materiale di consumo, utenze diverse, materiale economato, spese legali e giudiziarie.

Sono incluse altresì le spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali indicati in euro 174.135 (207.741 nel 2008) di cui euro 18.047 per

l'assistenza informatica ed euro 156.088 relativi ad incarichi di consulenza come di seguito indicati:

Decreto n. 1 del 05/02/2009-contratto di collaborazione a progetto del 05/02/2009 - Euro 30.000;

Decreto n. 13 del 16/02/2009 - disciplinare d'incarico di consulenza legale del 16/02/2009 - Euro 34.680;

Decreto n. 54 del 24/03/2009 - disciplinare d'incarico di assistenza e collaborazione di natura fiscale del 26/03/2009 - Euro 10.200;

Decreto n. 55 del 24/03/2009 - disciplinare d'incarico del 24/03/2009 incarico di assistenza contabile amministrativa del 24/03/2009 - Euro 10.200;

Decreto 56 del 24/03/2009 - contratto di collaborazione a progetto del 20/03/2009-euro 18.000;

Decreto 121 del 22/05/2009 - contratto di collaborazione coordinata e continuativa del 22/05/2009 - euro 18.600;

Decreto del Commissario n. 13 del 26/01/2009 - contratto di collaborazione a progetto del 26/01/2009 - euro 30.000.

La categoria IV comprende anche le spese relative a premi di assicurazione (45.451), a pulizia degli uffici e delle pertinenze (58.861), a manutenzioni dei locali a disposizione dell'Ente (13.952).

Uscite per interventi diversi

In questa unità previsionale (UPB) sono previsti:

gli oneri relativi alle prestazioni istituzionali rese ai sensi dell' art 6 della legge 84/94 pari ad euro 1.670.157 destinati ai servizi di vigilanza portuale e transennamento delle banchine, manutenzione delle aree opere edifici demaniali, istradamento del traffico portuale;

gli oneri relativi alle prestazioni residuali rese ai sensi dell' art. 23 della Legge 84/94 pari ad euro 1.353.910 destinati ai servizi di portabagagli, deposito bagagli, illuminazione, idrico e pulizia, apertura e chiusura stazione marittima, noleggio dei pontoni;

gli oneri sostenuti per la promozione, l'organizzazione di convegni ed pubblicità per euro 195.132.

Trasferimenti passivi

La categoria comprende le quote associative (52.950), nonché le riduzioni del 20% (90.688) previste dall' art. 61, comma 2, lett.)a L.133/2008) quietanza di versamento n. 3273 del 01/04/2009.

Oneri tributari

Pari ad euro 1.091.702 comprendono il pagamento della tassa regionale IRAP su incarichi esterni, dell' IRES a saldo anno di imposta 2008 e quale acconto per l'anno di imposta 2009, della tassa sui rifiuti solidi urbani (30.946).

Poste correttive di entrate correnti

Pari ad euro 6.873 comprende gli oneri per la restituzione ed i rimborsi diversi a modifica di entrate di parte corrente.

Spese non classificabili in altre voci

La categoria comprende unicamente le spese per realizzo delle entrate pari ad euro 1.731.

Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri pari ad euro 43.043 si riferiscono alla previdenza integrativa.

SPESE IN CONTO CAPITALE***Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti***

La categoria comprende gli oneri relativi:

L' esecuzione dei prelievi finalizzati alla caratterizzazione dei sedimenti marini relativi ai lavori di riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia per euro 52.569 - Fondi D.M. 02/05/2001 L. 413/98;

La caratterizzazione dei sedimenti marini e determinazione sito discarica relativi ai lavori per il completamento del bacino di carenaggio da 150.000 T.P.L. per euro 11.920 - L. 166/2002 per euro 11.920;

Le analisi, le indagini strutturali ed i rilievi delle strutture portanti relative ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale della Stazione Marittima euro 85.352 - Fondi L.358/2003;

la collaborazione in tema di sicurezza per la redazione del progetto esecutivo degli interventi di consolidamento delle banchine di Riva e del Molo Trapezoidale del Porto di Termini Imerese (decreto Presidente n. 104 /09) di euro 6.500 oltre Iva- Fondi ente;

la progettazione esecutiva per la realizzazione di una passerella fissa lato Nord e modifica passerella lato Sud della Stazione Marittima nel porto di Palermo (decreto del Presidente 57/09) euro 7.500 oltre Iva - Fondi Ente;

progettazione finalizzata al potenziamento delle strutture ricettive ed interfaccia con il territorio con particolare riguardo alle recinzioni del porto di Palermo (decreto Presidente 96/09) per euro 20.000 oltre Iva - Fondi ente;

la sistemazione e sostituzione dei parabordi nel porto di Palermo (decreto del Presidente 118/09) euro 736.173 oltre iva - Fondi Ente, intervento cofinanziato con i fondi Mit anno 2004 capitolo 211/20;

lo studio archeologico finalizzato alla redazione del rapporto ambientale relativi alla Valutazione Ambientale strategica del PRP di Palermo (decreto Presidente n. 191 /09) euro 9.500 oltre oneri di legge - Fondi Ente.

Con l'utilizzo del fondo perequativo previsto dalla legge 296/06 sono stati impegnati i seguenti interventi:

Fondi 2009 - Manutenzione straordinaria Serbatoio Idrico Banchina Puntone (Decreto Commissario 106/09) euro 18.900;

Fondi 2009 - Demolizione strutture pericolanti immobile "ex sala pompe" della Marina Militare (Decreto 20/09) di euro 214.106;

Fondi 2007/ 2009 - Risagomatura dei fondali antistanti il Molo Vittorio Veneto Sud porto di Palermo (Decreto Presidente 38/09 e 170/09) euro 288.406;

Fondi 2009 - Separazione delle aree portuali commerciali del porto da via Patti (Decreto Presidente 93/09) euro 31.204;

Fondi 2009 - Perizia di variante tecnica ai lavori di recinzione area extra Schengen euro 35.862;

Fondi 2007 - Fornitura e collocamento di ml. 230 di barriera di contenimento fanghi lavori di dragaggio molo Vittorio Veneto (Decreto Presidente n. 67/09) euro 109.515;

Fondi 2004 - Sistemazione e sostituzione parabordi (Decreto Presidente 118/ 09)Euro 691.302 , intervento cofinanziato con i fondi dell'Ente cap.211/10- 21);

Fondi 2009 - Rivestimento in lamiera forata a laser e coloritura locali e servizi igienici dell'area Extra Schengen (Decreto Presidente 142/09) euro 39.500;

Fondi 2009- Progetto preliminare relativo ai lavori di "rifacimento ed adeguamento dell'impianto elettrico del porto di Palermo" (Decreto Presidente 174/09) euro 19.500;

Fondi 2007 - Adeguamento funzionale della sede della Guardia di Finanza presso il varco Santa Lucia (Decreto Presidente 183/09) euro 321.158;